



400 bambini in nave e in treno, destinazione vaticano

5TH GIUGNO, 2019  [ILGIORNALEDEIVERONESI SOCIALE](#) 0 COMMENTS

Arriveranno in Vaticano su un Frecciarossa 1000, da Genova, e sulla nave Moby Tommy, dalla Sardegna: sono 400 bambini, colpiti rispettivamente dal crollo del Ponte Morandi e dalle alluvioni sull'isola nel 2013. Sabato 8 giugno incontreranno Papa Francesco per lanciare un messaggio di speranza e invitare alla ricostruzione di nuovi ponti tra territori e popoli.

Roma, 5 giugno 2019 – **Sabato 8 giugno** torna il “**Treno dei Bambini**”, l’iniziativa promossa dal “**Cortile dei Gentili**”, in collaborazione con **Ferrovie dello Stato Italiane**, che ogni anno porta da **Papa Francesco** bambini da tutta Italia, costretti ad affrontare situazioni di difficoltà e fragilità sociale. Questa 7ª edizione – dal titolo “*Un ponte d’oro in un mare di luce*” – si arricchisce di una presenza davvero speciale: grazie al sostegno del Gruppo Onorato Armatori (Moby e Tirrenia), infatti, parte dei bambini arriverà dalla Sardegna, in nave.

Sul **Frecciarossa 1000 di Trenitalia**, quindi, viaggeranno gli studenti di tre scuole di **Genova**, fortemente impattate dal **crollo del Ponte Morandi** del 14 agosto 2018. Il treno fermerà poi a Civitavecchia, per far salire a bordo i bambini arrivati sulla **nave Moby Tommy**, provenienti dai **paesi della Sardegna colpiti dall’alluvione del 2013**, che al ritorno saranno ospiti della **Tirrenia Sharden**. Prima di arrivare in Vaticano, un’ultima tappa a Termini, per accogliere un piccolo gruppo da Napoli, della **Scuola Vela Mascalzone Latino**, voluta e fondata dall’Armatore Vincenzo Onorato per offrire un aiuto concreto ai ragazzi dei quartieri più degradati e complessi della città.

I 400 ragazzi incontreranno Papa Francesco nel Cortile di San Damaso del Palazzo Apostolico, all’interno della Città del Vaticano; al Santo Padre racconteranno l’impatto e le conseguenze delle tragedie vissute, ma soprattutto lanceranno **un messaggio di speranza e solidarietà**. Il tema dell’iniziativa – *costruire ponti per vincere ogni isolamento* – rappresenta proprio **la necessità di abbattere ogni muro, per costruire invece passerelle d’amore**, ponti resistenti a tutte le alluvioni e crolli che feriscono il quotidiano dei bambini.

L’iniziativa si configura, infatti, non solo come un evento, ma come un **percorso pedagogico e educativo, che continua all’interno delle scuole per tutto il corso dell’anno**, con attività preparatorie e momenti di incontro e formazione. Gli istituti coinvolti nell’edizione 2019 sono: l’Istituto Comprensivo Certosa, la Scuola primaria

Giuseppe Mazzini e l'Istituto Comprensivo Sampierdarena da Genova e l'Istituto Comprensivo Arzachena 1, l'Istituto Comprensivo Statale Olbia, l'Istituto Comprensivo Torpè, l'Istituto Bitti Onani-Lula e l'Istituto Comprensivo Terralba dalla Sardegna.

Si ringraziano **Fondazione Snam, Ferrero, Sardegna Solidale e Ladisa Srl**, che anche quest'anno hanno scelto di sostenere e accompagnare il "Cortile dei Gentili" e tutti i bambini in questo viaggio così significativo.

Il "**Cortile dei Gentili**" è un dipartimento del **Pontificio Consiglio della Cultura**, fondato dal **Cardinale Gianfranco Ravasi per promuovere il dialogo tra credenti e non credenti**. Il "**Treno dei Bambini**" si inserisce tra i progetti del "**Cortile dei Bambini**", sezione dedicata ai più piccoli per trasmettere e costruire insieme a loro i valori fondamentali di amicizia, solidarietà, bellezza e amore. "*Un ponte d'oro in un mare di luce*" è la **7ª edizione del "Treno dei Bambini"**, che dal 2013 porta in Vaticano centinaia di piccoli in condizioni svantaggiate; tra i partecipanti alle scorse edizioni, per esempio, i ragazzi delle grandi periferie di Milano e Roma, i bambini migranti, gli studenti a rischio di dispersione scolastica, i figli dei carcerati e i bambini delle città del Centro Italia colpite dal sisma.